



## Erzelli, Basso e Lunardon: “Progetto irrinunciabile per Genova”

Mercoledì 25 luglio 2012



**Genova.** “La città di Genova non può rinunciare a un progetto di sviluppo strategico come il parco tecnologico di Erzelli, che unisce ricerca, formazione d’eccellenza e applicazioni industriali ad alta tecnologia. Questa è la via del futuro e anche la più importante opportunità che abbiamo per operare una storica riconversione dell’apparato industriale genovese e ligure sul versante dell’innovazione” Lo hanno dichiarato in un comunicato congiunto i segretario del pd ligure e genovese Giovanni Lunardon e Lorenzo Basso.

“Non intendiamo in alcun modo rassegnarci al fallimento della prospettiva di una nuova identità per il nostro territorio, che trasformi la nostra città in una moderna smart city orientata su un’economia della qualità e dell’innovazione dei processi e dei prodotti. La scelta dell’università decisa ieri dal Senato accademico e confermata dal cda è un duro colpo a questo progetto. L’università ha guardato legittimamente alle proprie esigenze immediate, ma non alle opportunità della città e della regione”.

“Una scelta legittima dunque, ma miope, - dicono Basso e Lunardon - che rischia di inibire lo sforzo che le istituzioni hanno messo in campo non solo per attivare ingenti risorse pubbliche ma anche per favorire l’ingresso nel polo di Erzelli di primarie industrie manifatturiere ad altissimo contenuto tecnologico”.

“Dobbiamo essere tutti consapevoli - concludono i due segretari - che se questo dialogo si dimostrasse comunque infruttuoso, la Liguria non potrà rimanere inerte senza intervenire. Diventerebbe allora ineludibile il tema del rapporto con altri centri di ricerca o con altre istituzioni universitarie. L’unica certezza è che non ci è concesso di rinunciare a questo appuntamento con il futuro”.

